I S T I T U T O C O M P R E N S I V O S T A T A L E
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Largo Pietro Tempera-64012 -CAMPLI (TE) Sede: C.da Marrocchi – Sant'Onofrio di Campli (TE)
teic82300g@istruzione.it www.iccampli.edu.it
Tel. e Fax 0861553120 Cod.Mec. TEIC82300G Cod.Fisc.80003910678
Prot.n. 6052/I.1 del 30/09/2020

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

(Aggiornato e approvato con delibera n. 163 del Consiglio d'Istituto del 10/11/2020)

Redatto tenendo conto dei seguenti documenti:

DPR n° 249 del 24/06/1998 – Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

Direttiva Ministeriale n° 5843/A3 del 16/10/2006 – Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;

D.M. n° 16 del 05/02/2007 – Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;

Prot. N° 30 del 15/03/2007 – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

DPR n° 235 del 21/11/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24/06/1998, n° 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

Nota Ministeriale 3602 del 31/07/2008 recante modifiche al medesimo Statuto;

Legge n.71 del 29/05/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (attività integrative, extracurricolari, didattica a distanza, viaggi di istruzione), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispettosi dei loro doveri. Nell'applicazione di questo regolamento si deve tener conto che compito della scuola è quello non solo di contrastare i comportamenti scorretti affinché non si ripetano, ma anche quello di condurre l'alunno sanzionato alla piena consapevolezza del proprio comportamento scorretto, al fine di far propria l'azione educativa e non incorrere in futuro nell'errore commesso.

Art. 1 – Vita della comunità Scolastica

a) La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

b) La scuola opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

c) La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2 – Diritti

a) Lo studente ha diritto ad un'offerta formativa ricca e ad una formazione culturale di qualità, che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sostenga la realizzazione del progetto di vita personale di ciascuno.

b) Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

c) Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, che permetta di migliorare il proprio rendimento, secondo i ritmi di apprendimento di ciascuno; la scuola tutela il diritto alla privacy.

d) Ogni studente ha diritto al rispetto da parte degli adulti e dei compagni, a vivere in un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, in un contesto accogliente, solidale, tranquillo, pulito e sicuro.

e) Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono; la scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

f) Tutti gli alunni hanno diritto all'istruzione e al successo formativo. La scuola promuove iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica, anche fornendo alle famiglie meno abbienti i dispositivi per la fruizione di modalità di didattica a distanza.

Art. 3 – Comportamenti passibili di sanzioni disciplinari/Mancanze

1. Violazione dei doveri propri dello studente, delle norme dettate dal Regolamento di Istituto e delle norme sulla sicurezza.

2. Uso improprio del materiale didattico e comportamenti che arrechino danni al patrimonio della scuola e durante le uscite didattiche (furti, danneggiamenti, vandalismo).

3. Atteggiamenti e comportamenti violenti che mettano a rischio l'incolumità propria ed altrui; mancanza di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni; ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante, non rispettoso delle regole della convivenza civile e non consono all'ambiente scolastico; bullismo.

4. Uso improprio del telefonino; violazione della privacy dei pari/adulti a scuola; cyberbullismo.

Art. 4 – Provvedimenti disciplinari

a) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono: al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi, a trasmettere il valore della socialità e del rispetto delle regole, a stabilire rapporti corretti nella comunità scolastica.

b) L'istituzione scolastica individua e punisce quei comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari in riferimento a quelli elencati nell'Art. 3; indica le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento.

c) Qualora non venga individuato il responsabile della mancanza disciplinare, il docente appone una nota sul registro di classe e parimenti sul registro elettronico per l'intera classe.

Art. 5 – Sanzioni

a) Sono sempre temporanee e proporzionate alla gravità e alla reiterazione dell'infrazione commessa.

b) Sono graduali e ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno.

c) Tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio.

d) Vanno comminate dopo aver effettuato un'accurata ricostruzione dell'accaduto, ove possibile, e dopo aver invitato l'alunno a esporre le proprie ragioni.

e) Sono personali e/o collettive e hanno la finalità di recuperare un positivo rapporto dello/a studente/essa con l'Istituzione scolastica.

f) Devono rafforzare la possibilità di recupero dello studente e possono essere convertite in attività di natura sociale, culturale, se possibile volte a ripristinare ciò che è stato "danneggiato", ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Art. 6 – Sanzioni e organi competenti

a) Richiamo verbale: da parte del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale ATA.

b) Ammonizione formale: da parte del Dirigente Scolastico o dei docenti, scritta sul diario e/o sul registro di classe/elettronico.

c) Convocazione dei genitori: da parte del Dirigente scolastico o suo delegato o dei coordinatore del C.d.C. o di un docente di classe: immediatamente o per via telefonica o per iscritto, anche sul registro di classe/elettronico.

d) Sospensione dello studente *con obbligo di frequenza* delle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni: deliberata dal C.d.C. convocato in seduta straordinaria nella sua composizione allargata a tutte le componenti, resa esecutiva dal Dirigente Scolastico, previo avviso alla famiglia/esercenti la responsabilità genitoriale dell'alunno.

e) Per infrazioni gravi e reiterate: Sospensione dall'attività didattica con allontanamento dello studente dalla scuola per un periodo da 1 a 15 giorni: deliberata dal C.d.C. convocato in seduta straordinaria nella sua composizione allargata a tutte le componenti, resa esecutiva dal Dirigente Scolastico, previo avviso alla famiglia/esercenti la responsabilità genitoriale dell'alunno.

f) Sospensione dall'attività didattica con allontanamento dello studente per un periodo superiore a 15 giorni ivi compreso l'allontanamento fino al termine delle lezioni o esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi: deliberata dal C.d.I. e resa esecutiva dal Dirigente Scolastico.

g) Esclusione dalle uscite didattiche/viaggi di istruzione per lo studente che durante il corso dell'a.s. abbia messo in luce una BASSA AFFIDABILITA' determinata dalla reiterazione di quei comportamenti passibili di sanzioni disciplinari (elencati all'art. 3) che potrebbero compromettere la sicurezza durante le uscite didattiche: deliberata dal C.d.C. convocato anche in seduta straordinaria e resa esecutiva dal Dirigente scolastico.

Sostituzione delle sanzioni: il Consiglio di classe può offrire allo studente, ove lo ritenga opportuno, la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze che si esplichino nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali

che possano utilmente costituire una riparazione al danno ed un momento di riflessione per l'alunno.

Nel caso di sospensione dalle lezioni per più di un giorno, il Dirigente Scolastico, su proposta del Consiglio di Classe, contestualmente al provvedimento stabilisce e comunica alla famiglia quali attività intraprendere per mantenere un rapporto costruttivo con lo studente in previsione del suo rientro nella scuola.

Qualora nello stesso fatto siano coinvolti allievi appartenenti a più classi, i Consigli delle classi interessate si riuniranno in seduta comune.

Art. 7 - Mancanze Disciplinari (riferite all'art.3)

1. Violazione dei doveri propri dello studente, delle norme dettate dal Regolamento di Istituto e delle norme sulla sicurezza.

1.a presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi;
1.b spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio scolastico;
1.c non eseguire i compiti assegnati, non portare il materiale didattico;
1.d disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
1.e omettere di far visionare e sottoscrivere alle famiglie documenti/avvisi scolastici;
1.f non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento d'Istituto;
1.g falsificare le firme su verifiche o note degli insegnanti; manomettere/alterare l'esito delle prove di verifica scritte; falsificare le firme a seguito di assenza arbitraria;
1.h non rispettare le disposizioni per il contenimento della diffusione del virus in emergenza sanitaria.

2. Uso improprio del materiale didattico e comportamenti che arrechino danni al patrimonio pubblico e privato, anche in contesti extrascolastici (furti, danneggiamenti, vandalismo).

2.a portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
2.b sottrarre materiale didattico/scolastico ovvero effetti personali ai compagni o ai docenti;
2.c sporcare intenzionalmente, danneggiare le attrezzature, i locali e gli arredi a scuola, i mezzi di trasporto, le strutture e i siti méta dei viaggi di istruzione.

3. Atteggiamenti e comportamenti violenti che mettano a rischio l'incolumità propria ed altrui; mancanza di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni; ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante, non rispettoso delle regole della convivenza civile e non consono all'ambiente scolastico; bullismo.

3.a comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o dei compagni;
3.b offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico, i compagni ed i loro congiunti;
3.c usare un linguaggio/abbigliamento non consono all'ambiente scolastico;
3.d assumere comportamenti volgari, discriminatori, razzisti, emarginanti che ledano la dignità delle persone;
3.e assumere atteggiamenti omertosi che impediscano di individuare il/i responsabile/i di comportamenti sanzionabili;
3.f assumere comportamenti, anche non esplicitamente indicati, che ledano, impediscano, turbino la convivenza civile e/o le attività della comunità scolastica (fumo, alcol, sostanze pericolose).
3.g minacciare e/o ricattare; assumere comportamenti intenzionali e ripetuti nel tempo tesi a recare danno ad uno/a stesso/a compagno/a (bullismo).

4. Uso improprio del telefonino; violazione della privacy dei pari/adulti a scuola; cyberbullismo.

4.a usare senza permesso il cellulare all'interno dell'edificio scolastico e delle aree di pertinenza esterne;
4.b violare le norme sulla privacy diffondendo immagini/video che riprendano attività e situazioni riconducibili al contesto scolastico;
4.c molestare, offendere, minacciare in maniera sistematica i compagni utilizzando cellulari/social (cyberbullismo).

SANZIONI

Gli organi competenti all'erogazione delle sanzioni si riuniranno on line per tutto il periodo di emergenza sanitaria. I genitori potranno essere convocati in presenza oppure sulla piattaforma in uso per la didattica a distanza.

	Mancanze	Sanzioni	Organo Competente
1. Violazione dei doveri propri dello studente, delle norme dettate dal Regolamento di Istituto e delle norme sulla sicurezza.			
1.a	Presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi; non collegarsi per le attività di Didattica a distanza, senza valida motivazione.	Richiamo verbale e annotazione sul registro di classe/elettronico	Docente
		Comunicazione telefonica alla famiglia e accettazione in classe	Coordinatore del C.d.C. o docente della prima ora di lezione
		Comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa da parte del D. S. o del coordinatore della classe	Capo d'Istituto o coordinatore del C.d.C.
1.b	Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio scolastico.	Richiamo verbale	Docente
		Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe/elettronico	Coordinatore del C.d.C. o docente interessato
		Convocazione dei genitori	Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
		Se reiterata, sospensione con obbligo frequenza/ allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente	
1.c	Non eseguire i compiti assegnati, non portare il materiale didattico.	Richiamo verbale	Coordinatore C.d.C. o docente interessato
		Annotazione sul registro elettronico e richiesta di svolgimento per le lezioni successive	
		Avviso ai genitori con richiesta di collaborazione per eventuale controllo	
		Convocazione dei genitori se la mancanza è reiterata	
1.d	Disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o la Didattica a distanza.	Richiamo verbale dello studente	Coordinatore C.d.C. o docente interessato.
		Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe/elettronico	
		Convocazione dei genitori	Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
		Se reiterata, sospensione con obbligo frequenza/allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente e/o esclusione dalle uscite didattiche/viaggi di istruzione	
1.e	Omettere di far visionare e sottoscrivere alle famiglie documenti/avvisi scolastici.	Richiamo verbale dello studente	Coordinatore C.d.C. o docente interessato.
		Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe/elettronico	
		Convocazione dei genitori	
1.f	Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento d'Istituto e nel Regolamento per la DAD/DDI.	Richiamo verbale dello studente	Docente
		Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe/elettronico	
		Convocazione dei genitori	Coordinatore C.d.C. o docente interessato
		Se reiterata, sospensione con obbligo frequenza/allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente e/o esclusione dalle uscite didattiche/viaggi di istruzione	C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti
1.g	Falsificare le firme su verifiche o note degli insegnanti; manomettere/alterare l'esito	Convocazione dei genitori	Coordinatore C.d.C. o docente interessato

	delle prove di verifica scritte; falsificare le firme a seguito di assenza arbitraria.	Se reiterata, sospensione con obbligo frequenza/allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente e/o esclusione dalle uscite didattiche /viaggi di istruzione	C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti
1.h	Non rispettare le disposizioni per il contenimento della diffusione del virus in emergenza sanitaria.	Richiamo verbale dello studente	Docente
		Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe/elettronico	
		Convocazione dei genitori	Coordinatore C.d.C. o docente interessato
		Se reiterata, sospensione con obbligo frequenza/allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente e/o esclusione dalle uscite didattiche/viaggi di istruzione	C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti

	Mancanze	Sanzioni	Organo Competente
2. Uso improprio del materiale didattico e comportamenti che arrechino danni al patrimonio pubblico e privato, anche in contesti extrascolastici (furti, danneggiamenti, vandalismo).			
2.a	Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi.	Confisca/Deposito immediato del materiale, diffida verbale e annotazione formale sul registro di classe/elettronico, consegna ai genitori del materiale confiscato	Docente della classe
		Se usati in modo pericoloso, sospensione dalle lezioni e/o allontanamento dall'Istituzione Scolastica e/o esclusione dalle uscite didattiche/viaggi di istruzione	C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti
2.b	Sottrarre materiale didattico/scolastico ovvero effetti personali ai compagni o ai docenti.	Richiamo verbale	Docente
		Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe/elettronico	Coordinatore del C.d.C. o docente interessato
		Convocazione dei genitori	Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
		Se reiterata, sospensione con obbligo frequenza/ allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente.	
2.c	Sporcare intenzionalmente, danneggiare le attrezzature, i locali e gli arredi a scuola, i mezzi di trasporto, le strutture e i siti méta dei viaggi di istruzione.	Richiamo verbale dello studente e ricostituzione dello stato preesistente delle cose	Coordinatore C.d.C. o docente interessato
		Se reiterata, ammonizione formale sul registro di classe/elettronico e convocazione dei genitori	
		Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente e/o esclusione dalle uscite didattiche/viaggi di istruzione. Risarcimento danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione)	C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti D.S. (per il risarcimento del danno)

	Mancanze	Sanzioni	Organo Competente
3. Atteggiamenti e comportamenti violenti che mettano a rischio l'incolumità propria ed altrui; mancanza di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni; ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante, non rispettoso delle regole della convivenza civile e non consono all'ambiente scolastico; bullismo.			
3.a	Comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o dei compagni.	Convocazione immediata dei genitori e annotazione sul registro di classe/elettronico	Coordinatore del C.d.C.
		Se reiterata, sospensione con allontanamento dello studente da 1 a 5 giorni	Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
		Se grave, convocazione immediata dei genitori e contemporaneamente allontanamento dello studente dalle lezioni fino a 15 giorni, con obbligo di seguire le lezioni a distanza e/o esclusione dalle uscite didattiche/viaggi di istruzione	Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti

		Se persiste una situazione di pericolo per l'incolumità altrui, allontanamento dall' Istituzione scolastica superiore a quindici giorni	Consiglio d'Istituto
3.b	Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico, i compagni ed i loro congiunti.	Richiamo verbale e invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi	Docente
		Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe/elettronico e convocazione dei genitori	Coordinatore del C.d.C. o docente interessato
		Se reiterata, sospensione con obbligo frequenza/ allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente	Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
3.c	Usare un linguaggio/abbigliamento non consono all'ambiente scolastico/attività didattica.	Richiamo verbale dello studente	
		Annotazione sul registro elettronico e convocazione dei genitori	Coordinatore C.d.C. o docente interessato
		Se la mancanza è reiterata sospensione con obbligo frequenza/allontanamento dello studente da 1 a 3 giorni	Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
3.d	Assumere comportamenti volgari, discriminatori, razzisti, emarginanti che ledano la dignità delle persone.	Richiamo verbale dello studente.	
		Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe/elettronico	Coordinatore C.d.C. o docente interessato.
		Convocazione dei genitori	
		Se reiterata, sospensione con obbligo frequenza/allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente e/o esclusione dalle uscite didattiche/viaggi di istruzione	Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
3.e	Assumere atteggiamenti omertosi che impediscano di individuare il/i responsabile/i di comportamenti sanzionabili.	Richiamo verbale dello studente	
		Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe/elettronico	Coordinatore C.d.C. o docente interessato.
		Convocazione dei genitori	
3.f	Assumere comportamenti, anche non esplicitamente indicati, che ledano, impediscano, turbino la convivenza civile e/o le attività della comunità scolastica (fumo, alcol, sostanze pericolose).	Richiamo verbale dello studente	
		Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe/elettronico	Docente
		Convocazione dei genitori	Coordinatore C.d.C. o docente interessato
		Se reiterata, sospensione con obbligo frequenza/allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente e/o esclusione dalle uscite didattiche/viaggi di istruzione	C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti
3.g	Minacciare e/o ricattare; assumere comportamenti intenzionali e ripetuti nel tempo tesi a recare danno ad uno/a stesso/a compagno/a (bullismo).	Ammonizione formale sul registro di classe/elettronico e convocazione dei genitori	Coordinatore C.d.C. o docente interessato
		Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente e/o esclusione dalle uscite didattiche/viaggi di istruzione	C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti

	Mancanze	**Sanzioni**	**Organo Competente**
4. Uso improprio del telefonino; violazione della privacy dei pari/adulti a scuola; cyberbullismo.			
4.a	Usare senza permesso il cellulare all'interno dell'edificio scolastico e delle aree di pertinenza esterne.	Richiamo verbale. Se ripetuta: annotazione formale sul registro di classe/elettronico	Docente della classe
		Se reiterata, convocazione dei genitori e sospensione dello studente con obbligo frequenza da 1 a 3 giorni	C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti
4.b	Violare le norme sulla privacy diffondendo immagini/video che riprendano attività e situazioni riconducibili al contesto scolastico.	Ammonizione formale sul registro di classe/elettronico e convocazione dei genitori	Coordinatore del C.d.C. o docente interessato
		Se reiterata, sospensione con obbligo frequenza/ allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente	Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti
4.c	Molestare, offendere, minacciare in maniera sistematica i compagni utilizzando cellulari/social (cyberbullismo).	Ammonizione formale sul registro di classe/elettronico e convocazione dei genitori	Coordinatore C.d.C. o docente interessato
		Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente e/o esclusione dalle uscite didattiche/viaggi di istruzione	C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti

Art. 8 – Procedure

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

8.1 L'avvio del procedimento è dato dalla contestazione di una mancanza che il Dirigente Scolastico o un Docente fa ad uno studente, anche non appartenente ad una sua classe. Anche il personale non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a comunicare al Docente interessato o al Dirigente Scolastico, i comportamenti che si configurino come mancanze disciplinari.

8.2 La contestazione deve essere formulata all'istante allo studente, anche oralmente ed eventualmente annotata sul registro di classe/elettronico insieme alle eventuali giustificazioni dell'allievo o della classe. Chi dispone il provvedimento può chiedere la convocazione dei genitori.

8.3 Il Dirigente Scolastico ha il compito di acquisire le informazioni necessarie per l'accertamento dei fatti e le giustificazioni addotte dallo studente, il quale sarà ascoltato individualmente e se necessario invitato a presentarsi insieme ad un genitore.

8.4 Nei casi di rilevanza penale il Dirigente Scolastico provvede a segnalare l'episodio alle autorità competenti.

8.5 Le sanzioni disciplinari, al pari della altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola.

Art. 9 – Impugnazioni

9.1 Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

9.2 L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni; qualora tale organo non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

9.3 Tale organo è composto da: un docente designato dal Consiglio d'Istituto (più un membro supplente), due rappresentanti dei genitori (più due membri supplenti) eletti in seno al Consiglio d'Istituto e il Dirigente Scolastico. L'Organo di Garanzia seguirà la durata del Consiglio D'Istituto. I due genitori effettivi e i due supplenti, dovranno equamente rappresentare entrambe le sedi di Scuola Secondaria di I grado.

9.4 L'organo di garanzia deve essere perfetto in prima convocazione; non è prevista la possibilità di astensione di qualcuno dei suoi membri nella eventuale votazione sul contenzioso. In caso di incompatibilità, sia per la componente docente, che genitoriale (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso docente che abbia irrogato la sanzione o il genitore dell'alunno sanzionato), si attuerà la procedura di subentro dei membri supplenti.

Art. 10 – Disposizioni finali

Il presente Regolamento di disciplina, ad integrazione del Regolamento di Istituto, presentato ed approvato dal Collegio Docenti in data 8 ottobre 2020, è adottato dal Consiglio di Istituto nel mese di novembre 2020 e rimane in vigore fino a nuovo Regolamento.